

Si cercano 50 operatori sanitari: a inizio dicembre nuove selezioni  
Il contingente iniziale riguarda 46 medici tra cui 15 neolaureati

# La Asl rinforza i ranghi Richiamati 200 precari della prima ondata: ma non bastano ancora

## IL CASO

Luisa Barberis

**U**na pattuglia di 200 medici, infermieri, tecnici e operatori sanitari pronti a entrare negli ospedali Savonesi per fronteggiare la seconda ondata del Covid. La nuova esplosione di contagi spinge l'Asl a richiamare in servizio il personale assunto a tempo determinato durante la prima ondata della pandemia.

Sono ben 121 i contratti che sono già stati rinnovati dall'azienda sanitaria savonese in previsione di un duro inverno di lavoro: si tratta di personale che ha accettato di proseguire il proprio rapporto di lavoro con l'Asl per continuare la lotta al virus. Tra questi 46 medici: 15 neolaureati garantiranno l'attività delle squadre speciali Gsat, ossia i Gruppi sanitari di assistenza territoriale incaricati di raggiungere le abitazioni dei pazienti positivi per effettuare i tamponi o controllare le loro condizioni di salute. Altri 23 medici copriranno i turni nei reparti ospedalieri e otto specialisti. La lista dei sanitari che ha accettato di prorogare il rapporto di lavoro con la Asl comprende cinque tecnici sa-

nitari (per esempio di radiologia), tre ostetriche, quattro assistenti sanitari, tre fisioterapisti. A giocare la parte del leone ci sono poi 27 infermieri e 48 operatori sociosanitari: in questo caso si tratta in parte di contratti interinali trasformati in tempo determinato e in parte di nuove assunzioni.

Numeri che tuttavia non bastano a colmare il fabbisogno dell'azienda sanitaria e che da mesi impegna gli uffici amministrativi, guidati dal direttore Antonella Valeri, in un piano di assunzioni molto corposo che viene aggiornato praticamente ogni giorno con l'obiettivo di implementare il personale, sostituire le persone che vanno in pensione, le maternità, i dipendenti che hanno diritto di usufruire della legge 104. Da un altro punto di vista, però, copre l'attuale esigenza di potenziare gli organici della rete ospedaliera per l'emergenza Covid. Per far fronte all'attuale quadro epidemiologico infatti è stato indetto un nuovo avviso pubblico, con procedura d'urgenza, per l'assunzione a tempo determinato di 20 infermieri.

Una prima mossa volta a reclutare nuovo personale da inserire nei reparti Covid, che vista la recrudescenza del virus sono stati già allestiti sia al

## I NUMERI IN PROVINCIA

**Settantasei nuovi casi  
otto sono ricoverati  
1.400 in quarantena**

Settantasei positivi in provincia e otto nuovi ricoveri negli ospedali savonesi. Sono i numeri che balzano all'occhio nel quotidiano report sull'andamento della curva dei contagi da Covid in Liguria. Ieri in tutta la regione si sono registrati 464 nuovi casi positivi, di cui 76 in provincia di Savona. Tra questi 39 casi derivano da positività che erano già state confermate, altre 37 sono legati alla consueta attività di screening. Ieri i tamponi effettuati in tutta la regione sono stati 5.173.

A salire e a destare preoccupazione tuttavia è anche il numero delle persone ricoverate: negli ospedali San Paolo e Santa Maria di Misericordia ci sono 37 pazienti (8 in più) di cui 3 in Terapia intensiva. Nessuno dei nuovi ricoverati proviene dalla "Santa Caterina" di Varazze, si tratta di altri casi non collegati al focolaio che venerdì ha fatto segnare 81 nuovi positivi. In totale in provincia ci sono 563 positivi, ma anche 1.377 persone in sorveglianza attiva. Il balzo del numero degli isolamenti rispetto a venerdì è di 179 persone in più chiuse in casa e che dovranno rispettare la quarantena. —

L.B.



Gli infermieri aiutano i pazienti guariti nella riabilitazione post Covid

San Paolo di Savona sia al Santa Maria di Misericordia di Albenga. Inoltre l'Asl ha deciso di indire un ulteriore avviso, programmato all'inizio del mese di dicembre, in modo da garantirsi una maggiore partecipazione di candidati, intercettando anche i nuovi infermieri che si specializzeranno nella prossima sessione di laurea di fine novembre. La selezione di nuovi ope-

eratori socio sanitari passa invece dal centro per l'impiego, al quale l'azienda ha chiesto di avviare immediatamente una procedura per reclutare 50 nuove figure da immettere in corsia.

Le selezioni si terranno alla fine del mese, poi il personale considerato idoneo verrà inquadrato con un contratto a tempo determinato. Nel frattempo Cgil, Cisl e Uil premo-

no affinché vengano sbloccate le pratiche del maxi concorso indetto dalla Regione e da Alisa per 274 assunzioni previste in Liguria, di cui 52 posti nel Savonese. Le domande hanno superato quota settemila (7.237), ma duemila candidati sono stati esclusi per vizi burocratici e procedurali, con il rischio che la burocrazia possa inchiodare l'attività in ospedale. —